



MINISTERO DELLA CULTURA
ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV)

Documento di validazione della Relazione sulla performance - anno 2024

L'Organismo indipendente di valutazione della *performance* del Ministero della cultura, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del D.Lgs n. 150 del 2009 e ss.mm.ii. e in conformità delle indicazioni contenute nelle *Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance* n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ha preso in esame la Relazione sulla *performance* anno 2024 approvata dall'Amministrazione con decreto ministeriale n. 216 del 14 maggio 2026 e inviata all'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), con nota del Capo di Gabinetto prot. n.13681 del 14 maggio 2026.

L'OIV ha svolto il lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuni, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:

- i monitoraggi quadrimestrali della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, nonché degli obiettivi annuali inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO) e dalla "Relazione propositiva al Sig. Ministro sulla valutazione dei Dirigenti generali per l'anno 2024" da parte dell'OIV, trasmessa all'Organo di indirizzo politico con nota prot. n. 246 del 26 giugno 2025;
- la Relazione redatta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'anno 2024 pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente*";
- la Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni del 16 aprile 2025, prot. n. 184.



MINISTERO DELLA CULTURA

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV)

La metodologia impiegata per il processo di validazione e le connesse motivazioni sono presentate nella Relazione di validazione che è parte integrante del presente provvedimento.

Sulla base di quanto su esposto e tutto ciò premesso, questo Organismo

VALIDA

la Relazione sulla performance per l'anno 2024 **con le seguenti osservazioni.**

Non è stato rispettato il termine stabilito dal D.lgs 150/2009, art. 10, c.1 lett.b, il quale prevede che la Relazione annuale sulla *performance* debba essere approvata e validata dall'Organismo indipendente di valutazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

Inoltre lo scrivente Organismo auspica che il ciclo della performance del Ministero della Cultura sia supportato in tempi rapidi da un Sistema di misurazione e valutazione aggiornato alla nuova struttura organizzativa, alle normative vigenti e alle Direttive emanate al riguardo.

Per quanto attiene alle disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, è previsto che: *“La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni...”*.

A tal proposito, si rappresenta che la validazione non ha contemplato il tema della riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, in quanto non rientrante nelle competenze dell'OIV.



MINISTERO DELLA CULTURA

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV)

Infine, si ribadisce la necessità che l'Amministrazione adotti in tempi rapidi un sistema informatico dedicato al ciclo della performance, anche al fine di ridurre il ricorso a elementi auto-dichiarati, così come segnalato da questo Organismo in diverse occasioni.

Lo scrivente assicura la visibilità del Documento attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Presidente Dott.ssa Anna Maria Buzzi

Componente Prof. Luciano Hinna

Componente Dott. Salvatore Romanazzi



RELAZIONE DI VALIDAZIONE

DI ACCOMPAGNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALIDAZIONE
DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

ANNO 2024



1. PREMESSA	pag. 1
2. PROCESSO DI VALIDAZIONE	pag. 3
3. METODOLOGIA DI VERIFICA	pag. 3
4. ANALISI DEGLI AMBITI	pag. 4
5. RISULTATI CONSEGUITI E CRITICITA' RILEVATE	pag. 8

1. PREMESSA

La Relazione annuale sulla performance è il documento attraverso il quale l'Amministrazione, ai sensi dell'art.10, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 150/2009 (di seguito decreto), rendiconta, a conclusione del ciclo della performance dell'anno precedente, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano della performance, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

L'attività di analisi e validazione della Relazione sulla performance 2024 completa il tredicesimo ciclo di gestione della performance.

La rendicontazione dei risultati raggiunti viene presentata (art. 4, comma 2, lettera f del decreto) agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, nonché ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La Relazione oltre ad essere uno strumento di miglioramento gestionale è anche uno strumento di accountability nei confronti degli stakeholder interni ed esterni. In questa prospettiva, la Relazione deve essere elaborata privilegiando la sinteticità, la chiarezza espositiva, la comprensibilità, anche facendo ampio ricorso a rappresentazioni grafiche e tabellari dei risultati per favorire una maggiore leggibilità delle informazioni.

La validazione della Relazione sulla performance, operata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del citato decreto, rappresenta il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione e valutazione dei risultati raggiunti all'accesso ai sistemi premianti. La validazione infatti conferisce piena efficacia alla Relazione, approvata dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo, divenendo il presupposto essenziale per l'accesso agli strumenti per premiare il merito, contemplati nel Titolo III del decreto.

Le modifiche al d.lgs. n. 150/2009, introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, hanno fissato il termine per l'approvazione, la validazione e la pubblicazione della Relazione al 30 giugno dell'anno successivo a quello oggetto della Relazione. Le Amministrazioni, pertanto, devono adottare ogni opportuno accorgimento affinché il documento venga trasmesso con adeguato anticipo rispetto al predetto termine, per consentire all'OIV di condurre efficacemente le attività e le verifiche di competenza. Inoltre le linee guida n. 3, pubblicate nel novembre 2018 dal Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del consiglio dei ministri (DFP), hanno modificato il quadro degli indirizzi concernenti i contenuti, le modalità di redazione e approvazione della Relazione, nonché di validazione della stessa da parte dell'OIV, innovando quanto definito in precedenza dalle delibere CIVIT/ANAC. A tale riguardo, pur considerando l'intervenuto d.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 che ha modificato la compagine organizzativa le innovazioni organizzative introdotte, è doveroso sottolineare l'eccessivo ritardo nell'approvazione della Relazione la cui approvazione e validazione da parte dell'Organismo indipendente di valutazione deve essere effettuata entro il 30 giugno

dell'anno successivo a quello di riferimento, così come previsto dal D.lgs 150/2009, art. 10, c.1 lett.b.

La normativa contenuta nel D.lgs 150/2009 e ss.mm.ii. aveva fornito i seguenti strumenti idonei allo scopo: il Sistema di misurazione e valutazione (art. 7 c.1), il Piano della performance (art. 10), cui si è aggiunto il Piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e integrità, regolato dalla legge 190/2012, art. 1 c. 5. Successivamente il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), un documento programmatico triennale con aggiornamento annuale che riunisce in un unico atto tutta la programmazione relativa alla gestione delle risorse umane, all'organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, alla formazione e alla modalità di prevenzione della corruzione, elementi finora inseriti nei principali atti di programmazione delle Amministrazioni. Per il triennio 2024- 2026, il PIAO del Ministero della Cultura è stato adottato con Decreto ministeriale n. 36 del 31 gennaio 2024.

Inoltre, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 14 del citato D.Lgs. 150/2009, l'OIV deve tener conto, ove presenti, delle risultanze "delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti". Tale aspetto è anche richiamato dall'art. 19-bis del medesimo decreto. Ai sensi dell'art. 6, inoltre, eventuali "variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella Relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione".

Il processo di validazione della presente Relazione è stato svolto in conformità alle citate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica, mediante un'attività di analisi e riscontro sulla trasparenza, comprensibilità e sinteticità dei dati e delle informazioni ivi riportate; nel presente Rapporto vengono dettagliatamente indicate le motivazioni, anche al fine di consentire all'Amministrazione di ricercare idonee e future soluzioni, volte a colmare le eventuali criticità rilevate e favorire così un processo di miglioramento continuo.

La validazione conferisce piena efficacia alla Relazione approvata dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo e costituisce:

- il completamento del Ciclo della performance con la verifica e la conseguente validazione, in ordine ai requisiti della conformità, attendibilità e comprensibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione, attraverso la quale l'Amministrazione espone i risultati raggiunti;
- il passaggio, formale e sostanziale, per l'accesso ai sistemi premianti. Infatti, ai sensi dell'art. 14, comma 6 del d.lgs. 150/2009, la validazione della Relazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del citato decreto.

Con il presente documento di accompagnamento alla validazione della Relazione sulla performance dell'anno 2024 del Ministero della Cultura, l'OIV descrive le modalità di

svolgimento della procedura, i criteri adoperati, il metodo per la loro verifica, nonché le conclusioni raggiunte per ognuno di essi.

2. PROCESSO DI VALIDAZIONE

In tale processo di validazione questo Organismo non ha potuto tenere conto, in sede preliminare, che nel corso del 2024 ha effettivamente avuto inizio un rilevante processo di riorganizzazione del Ministero, con il passaggio da una struttura segretariale a quella dipartimentale, così come previsto dal decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137 e definito con il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57 e con il decreto di articolazione delle strutture del 5 settembre 2024, n. 270, che ha comportato numerose problematiche legate anche alla complessità della struttura organizzativa.

L'attività dell'OIV, si è ispirata ai principi di indipendenza e imparzialità, operando con trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, tracciabilità e verificabilità dei contenuti della metodologia utilizzata.

Le fasi del processo di validazione in relazione ai soggetti coinvolti, sono le seguenti:

- Approvazione della Relazione sulla *performance* da parte del Ministro con decreto ministeriale n. 216 del 14 maggio 2026;
- Acquisizione da parte dell'OIV della Relazione trasmessa in data 14 maggio 2026 con nota del Capo di Gabinetto prot. n. 13681;
- Esame da parte dell'OIV degli elementi utili per procedere alla validazione della Relazione;
- Predisposizione e adozione da parte dell'OIV del documento di validazione, supportato della Struttura Tecnica Permanente, di cui il presente Rapporto fa parte integrante;
- Pubblicazione della Relazione insieme al documento di validazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione nell'apposita sezione.

3. METODOLOGIA DI VERIFICA

Per quanto concerne la metodologia impiegata per il processo di validazione, l'OIV ha analizzato la Relazione sulla *performance* esaminando gli ambiti suggeriti dalle citate Linee Guida come di seguito riportate:

- a. coerenza fra i contenuti della Relazione sulla performance e gli obiettivi presenti nel Piano della performance confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) relativo all'anno di riferimento;
- b. coerenza fra la valutazione della *performance* organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di *performance* organizzativa riportate dall'Amministrazione nella Relazione;

- c. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi programmati con la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione anno 2024, adottata con decreto ministeriale n. 107 del 19 marzo 2024 e inseriti nel PIAO;
 - d. verifica che nella misurazione e valutazione delle *performance* si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
 - e. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
 - f. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
 - g. effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
 - h. adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritti nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel PIAO;
 - i. conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle Linee guida del DFP;
 - j. sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);
 - k. chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).
- Si riportano di seguito gli esiti del processo di verifica effettuato ai fini della validazione

4. ANALISI DEGLI AMBITI

a. Coerenza fra i contenuti della Relazione sulla performance e gli obiettivi presenti nel Piano della performance confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) relativo all'anno di riferimento.

L'analisi comparativa dei documenti di programmazione (PIAO, Direttiva annuale del Ministro e Nota integrativa a Legge di Bilancio) e i monitoraggi consuntivi (monitoraggio finale della Direttiva generale e Relazione sulla *performance*), riepilogati dettagliatamente nei prospetti allegati, offre una rendicontazione di tutti gli obiettivi specifici e operativi annuali programmati anche in rapporto al contesto interno e a quello esterno, alle strutture centrali e periferiche, alle risorse umane, al contesto economico e finanziario, alle finalità della spesa facendo emergere un sufficiente livello di coerenza nei contenuti.

Pertanto, la verifica ha avuto esito positivo.

b. Coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'Amministrazione nella relazione

L'OIV ha valutato la performance organizzativa attraverso un'analisi tra gli obiettivi di performance organizzativa riportate nella Relazione e la valutazione effettuata condividendo con l'Amministrazione le motivazioni e le misurazioni compiute. Vi è una piena coerenza tra le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'Amministrazione e la valutazione effettuata dall'OIV.

Pertanto, la verifica ha avuto esito positivo.

c. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi programmati con la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione anno 2024, adottata con decreto ministeriale n. 107 del 19 marzo 2024

Il testo della Relazione sulla performance contiene una rendicontazione degli obiettivi specifici inseriti nel PIAO, elencati dettagliatamente nell'allegato, e gli obiettivi annuali individuati dall'Amministrazione ed assegnati con la Direttiva generale per l'anno 2024. I risultati raggiunti da ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa e dagli Istituti di livello dirigenziale generale sono puntualmente esposti e motivati nelle tavole inserite nella relazione. Oltre la performance organizzativa, sono riportati anche i risultati individuali complessivi, conseguiti rispetto ai target programmati.

Pertanto, la verifica ha avuto esito positivo.

d. Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza

Anche nell'anno 2024 è stato individuato dall'Amministrazione un apposito obiettivo con la finalità di garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi ed è stato assegnato, con la Direttiva generale, a tutti i direttori generali preposti ai CRA e agli Istituti di livello dirigenziale generale. Inoltre con le Direttive di secondo livello, l'obiettivo è stato poi declinato anche ai dirigenti di seconda fascia con competenze in materia di anticorruzione e trasparenza.

La Relazione sulla performance relativa all'anno 2024 ha correttamente riportato i risultati degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza

Pertanto la verifica ha avuto esito positivo.

e. Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori

Come già riportato nelle osservazioni, l'Amministrazione non dispone di un sistema informatico dedicato al ciclo della performance. Questo comporta che il calcolo degli indicatori e del grado di realizzazione dei target è rimesso alla compilazione, a cura di ogni responsabile delle diverse articolazioni organizzative del Ministero, di specifiche schede di monitoraggio riepilogative dei principali elementi utili alla Struttura Tecnica Permanente (STP) per la determinazione dei risultati. Una tale impostazione è fonte di evidenti criticità. In prospettiva, sarebbe auspicabile, come più volte segnalato, che l'Amministrazione si doti di un sistema informativo dedicato alla gestione dell'intero ciclo della performance. Infatti solo per la verifica dei risultati di alcuni indicatori è stato possibile fare ricorso a dati oggettivi. Nello specifico sono stati acquisiti i dati raccolti dall'Ufficio di Statistica del MIC (SISTAN) in relazione all'incremento degli ingressi e degli introiti nei luoghi della cultura. Inoltre, attraverso un'indagine specifica, sono stati

acquisiti dettagliati elementi in merito all'incremento della redditività degli Istituti e luoghi della cultura dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale sia riferiti all'anno di riferimento che a quello precedente al fine di poter misurare il grado di conseguimento dell'obiettivo.

Pertanto la verifica ha avuto esito positivo.

f. Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione)

I dati utilizzati per la compilazione della Relazione, come già esplicitato nel precedente punto, derivano sia da fonti certificate, interne ed esterne (MEF, SISTAN, Agenzia delle Entrate, ecc.), sia da fonti autodichiarate interne. L'OIV con il supporto della Struttura tecnica permanente, nel corso dell'attività di monitoraggio dell'anno 2024 ha proceduto alla verifica dei risultati conseguiti anche attraverso attività di auditing, laddove necessarie, ritenendo affidabili i dati utilizzati per la compilazione della Relazione.

Pertanto la verifica ha avuto esito positivo.

g. Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione

Per tutti gli obiettivi riportati nella Relazione e nell'allegato è desumibile il grado di raggiungimento conseguito. Nelle schede utilizzate per la rappresentazione del conseguimento degli obiettivi sono riportati o comunque sono desumibili alcune motivazioni degli scostamenti tra i risultati programmati e quelli effettivamente conseguiti.

Pertanto la verifica ha avuto esito positivo.

h. Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano

In relazione agli obiettivi di *performance* del MiC e agli esiti della *performance* organizzativa, comprendente tutte le attività e progetti dell'Amministrazione, la Relazione riporta tutti i risultati attesi in ordine agli obiettivi individuati nella Direttiva generale per l'anno 2024, in coerenza con la Nota integrativa al bilancio dello Stato 2024-2026.

Pertanto la verifica ha avuto esito positivo.

i. Conformità della relazione alle disposizioni normative vigenti e alle Linee guida del DFP

La conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti sono riportati nella tabella che segue:

Riferimento normativo (D.Lgs. 150/2009)	analisi
<p>Art. 6, comma 1 Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c</p>	<p>Non sono intervenute variazioni degli obiettivi pianificati Gli scostamenti significativi riscontrati fra i risultati programmati e i risultati effettivamente conseguiti sono stati evidenziati e motivati nella Relazione.</p>
<p>Art. 10, comma 1, lettera b) “Entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato”.</p>	<p>La Relazione è stata approvata con Decreto del Ministro n. 216 del 14 maggio 2026. Non è stata quindi rispettata la data del 30 giugno 2025. Presenza dei risultati di consuntivo per tutti gli obiettivi nel corpo del testo o negli allegati. Riepilogo delle risorse finanziarie (paragrafo 2.3 “contesto economico”) Bilancio di Genere (paragrafo 2.2.4)</p>
<p>Art. 14, comma 4, lettera c) La Relazione deve essere “redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali”.</p>	<p>Il corpo principale della Relazione ha una dimensione complessiva di 53 pagine corredata di un allegato Sono presenti box, figure e tabelle che facilitano la immediata comprensione dei concetti. Il linguaggio è appropriato in considerazione dei principali stakeholder del Ministero.</p>
<p>Art. 14, comma 4-bis e Art. 19- bis Occorre tener conto delle “valutazioni realizzate con il Coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali”</p>	<p>l'Amministrazione ha proseguito l'attività di indagine di customer satisfaction presso gli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale sul grado di soddisfazione degli utenti. Nell'anno in esame, l'OIV ha continuato ad acquisire le segnalazioni dell'utenza nell'apposito form, reperibile sul sito istituzionale del Ministero, attivato dallo stesso Organismo sin dal 2018, mediante il quale gli utenti possono, in forma non anonima, dialogare con l'Amministrazione. Si rileva che le segnalazioni pervenute nell'anno 2024 sono state in numero esiguo e hanno denunciato limitati disservizi, sui quali l'Amministrazione ha prontamente risposto direttamente agli interessati. Tali segnalazioni non sono state ritenute significative ai fini della valutazione della performance</p>
<p>Art. 15, comma 2, lettera b) La Relazione sulla performance è definita dall'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione “in collaborazione con i vertici dell'amministrazione”</p>	<p>La Relazione è stata approvata con Decreto del Ministro n. 216 del 14 maggio 2026, con il supporto del Dipartimento per l'amministrazione generale (DIAG)</p>

La redazione della Relazione sulla *performance* 2024, inoltre, risulta conforme alle

Linee Guida n. 3/2018 del DFP.

Dall'analisi effettuata, si rileva il **mancato rispetto dei termini di presentazione della Relazione**.

Nonostante la criticità rilevata la verifica ha avuto esito positivo.

j. Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.)

Il corpo principale della Relazione ha una dimensione complessiva di 53 pagine. Per non appesantire il documento è stato inserito un allegato, che contiene tutte le informazioni e i dati di dettaglio. Questa soluzione sembra garantire un buon bilanciamento tra l'esigenza di sintesi e la necessità di garantire la massima trasparenza sui dati e le informazioni.

Pertanto l'esito della verifica ha avuto esito positivo.

k. Chiarezza e comprensibilità della relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.)

Sono presenti figure e tabelle che facilitano la comprensione dei concetti. Il linguaggio è appropriato in considerazione dei principali stakeholder del Ministero. Di conseguenza la Relazione risulta comprensibile in quanto redatta con un linguaggio semplice e diretto, con pochi rinvii a norme, se non quelle necessarie per verificare la legittimità dei provvedimenti, o ad altri documenti esterni alla Relazione. La presenza di un indice ne migliora la leggibilità, considerando il contenuto della Relazione in rapporto agli argomenti trattati.

Pertanto la verifica ha avuto esito positivo.

5. RISULTATI CONSEGUITI E CRITICITA' RILEVATE

Ciascuna delle 11 aree di verifica è stata analizzata, approfondita e valutata con risultato positivo. La metodologia di verifica applicata e la puntuale analisi degli ambiti garantiscono la trasparenza, la comprensibilità della valutazione che l'OIV effettua sulla Relazione.

Il giudizio che l'OIV esprime è pertanto positivo per tutte le aree, pur con le osservazioni formulate per le singole sezioni.

Resta da segnalare un elemento che formalmente si discosta dal dettato normativo e che – secondo l'OIV – non inficia la valutazione complessiva.

Pur avendo l'Amministrazione recepito le disposizioni contenute nelle Linee Guida del DPF nella redazione della Relazione annuale sulla *performance* 2024, questo Organismo, come già accennato in precedenza, raccomanda ancora una volta il rispetto dei termini stabiliti dalla normativa di riferimento.

Pertanto come già rappresentato, **pur rilevando il notevole ritardo** nell'adozione della Relazione sulla performance per il 2024, questo Organismo ha tenuto conto delle difficoltà che l'Amministrazione ha avuto a causa del rilevante processo di riorganizzazione del Ministero, passando da una struttura segretariale a quella

dipartimentale, comportando numerose problematiche legate anche alla complessità della struttura organizzativa. Al riguardo si ritiene comunque doveroso rammentare, ancora una volta all'Amministrazione per il futuro, l'osservanza dei termini previsti dalle citate norme.

Si ribadisce la necessità di predisporre un sistema informatico dedicato al ciclo della performance, anche al fine di ridurre il ricorso a elementi auto-dichiarati, come già segnalato in diverse occasioni.

Inoltre lo scrivente Organismo auspica che il ciclo della performance del Ministero della Cultura sia supportato in tempi rapidi da un Sistema di misurazione e valutazione aggiornato alla nuova struttura organizzativa, alle normative vigenti e alle Direttive emanate al riguardo.

Per quanto attiene alle disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, è previsto che: *“La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni...”*.

A tal proposito si rappresenta che la validazione non ha contemplato il tema della riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, in quanto non rientrante nelle competenze dell'OIV.

Tutto ciò premesso, dall'analisi dei risultati sopra esposti - pur in presenza delle criticità rilevate e con le conseguenti osservazioni sopra riportate - questo OIV valida la Relazione sulla *performance* per l'anno 2024 presentata dall'Amministrazione.

Presidente Dott.ssa Anna Maria Buzzi

Componente Prof. Luciano Hinna

Componente Dott. Salvatore Romanazzi